

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L' O.I. E BIC LAZIO
PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE AZIONI RIFERIBILI AL PROGRAMMA DI
INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG
EGF/2012/007 IT/VDC Technologies**

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione” – FEG;
- il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006 ed in particolare gli articoli 15 e 18;
- il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- l’art. 117 della Costituzione;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l’articolo 11 concernente il codice unico di progetto (CUP);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l’articolo 3 concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto legislativo. n. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.
- il Decreto legislativo. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge regionale 03 Aprile 1990, n. 35 Promozione della costituzione del Business innovation center Lazio - B.I.C. Lazio
- la Legge Regionale 07 Agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i;

- la Legge regionale 6 Agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 Dicembre 2013, n. 10 Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale ed in particolare l’art. 1 comma 1;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” s.m.i.;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- le Linee Guida per gli Organismi Intermedi emesse dall’Autorità di Gestione. del fondo FEG, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ed in particolare l’articolo 6 , dove si prevede che l’Organismo Intermedio può avvalersi per l’esecuzione delle misure previste dal FEG di soggetti attuatori;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1 giugno 2012 n.269, “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2012 n.517, “L. R. 35/90. Approvazione Programma Triennale 2012 – 2014 e Piano Annuale di Attività 2012 presentati dal BIC Lazio SpA - cap. C21901: € 4.500.000,00 . Esercizio 2012”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2012 n.518 “Disciplina dei rapporti tra l’Amministrazione Regionale e l’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio Sviluppo Lazio SpA istituita dall’art. 24 della l.r. 6 del 7 giugno 1999 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)” e delle controllate FI.LA.S. S.p.A., BIC Lazio S.p.A., Unionfidi Lazio S.p.A.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 3 ottobre 2013 “Conferma di adesione al progetto “FEG -VIDEOCON” per l’accesso al Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione. Prenotazione della quota di cofinanziamento regionale della domanda di aiuto N. EGF/2012/007 IT VDC cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 25 febbraio 2014 “L.R. 13 dicembre 2013, n. 10. Riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale. Cronoprogramma e modalità operative per il trasferimento a Sviluppo Lazio S.p.A. dei fondi speciali affidati in gestione alle società Unionfidi Lazio S.p. A. e Banca Impresa Lazio S.p.A.. Mandato a Sviluppo Lazio ad effettuare una verifica di fattibilità sulle modalità e le procedure per l’introduzione dello strumento della riassicurazione delle garanzie prestate dai Confidi”.
- la determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 di Approvazione della “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- la Determinazione dirigenziale n. G00585 del 18 ottobre 2013 “Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro – “POR FSE 2007 -2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione”;
- la nota della Commissione Europea n. 10459 del 10 novembre 2009 cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- la Decisione della Commissione europea, relativa alla domanda “EGF/2012/007 IT/VDC Technologies”, C(2014) 3444 del 22/05/2014 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell’impresa VDC Technologies S.p.a in Italia;
- la nota prot. n. 263301 del 7 maggio 2014, con la quale la Direzione Lavoro ha chiesto a BIC Lazio SpA di esprimere l’interesse a svolgere le funzioni di soggetto attuatore del progetto FEG “EGF/2012/007 IT/VDC Technologies”;
- la nota prot. 14.250 del 8 maggio 2014 con la quale la società BIC Lazio SpA ha espresso il proprio interesse a svolgere le funzioni di soggetto Attuatore;
- l’accordo sottoscritto in data 19 Giugno 2014 con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro in qualità di Autorità di Gestione (di seguito AdG) del FEG e la Regione Lazio Direzione Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) in merito alla domanda di accesso al FEG “EGF/2012/007IT/VDC Technologies”;

CONSIDERATO CHE:

- BIC Lazio SpA, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale n 10 del "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale", assicura la continuità di supporto allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio attraverso il miglioramento e l'efficientamento delle attività".
- BIC Lazio SpA ha maturato le esperienze e le competenze tecniche per l'attuazione del FEG in quanto ha già erogato servizi istituzionali di accompagnamento all'auto-imprenditorialità nell'ambito della domanda di aiuto FEG/AGILE ed ha prestato alla Regione Lazio il supporto tecnico per la realizzazione dell'intervento "Servizi integrati per la sperimentazione di un percorso innovativo di riconversione e reinserimento professionale di lavoratori in mobilità della Provincia di Latina nel settore farmaceutico", a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013;
- BIC Lazio SpA gestisce per conto della Regione Lazio il fondo, co-finanziato anche con risorse FSE, e i servizi di cui alla Legge Regionale 19/99 destinato a promuovere e sostenere l'autoimpiego dei giovani disoccupati ed inoccupati della Regione Lazio;
- BIC Lazio SpA già opera sul territorio con centri di erogazione di servizi all'utenza, fra i quali le sedi di Colleferro e Ferentino che possono assicurare la massima prossimità ai lavoratori interessati dall'intervento FEG VDC;
- i lavoratori destinatari dell'intervento di cui alla domanda di aiuto EGF/2012/007 IT VDC Technologies sono per lo più residenti nella Provincia di Frosinone e che la sede della società VDC Technologies insiste sulla stessa Provincia dove BIC Lazio spa è presente rispettivamente con gli incubatori di Ferentino e Colleferro.

TUTTO CIO' PREMESSO che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

TRA

La Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi 7, in persona del Direttore regionale della Direzione Lavoro, Marco Noccioli nato a Roma il 2 dicembre 1955 e ivi domiciliato per la carica denominato organismo Intermedio(OI);

e

BIC Lazio S.p.A. con sede legale in Roma Via Casilina n. 3/T, 00182, P.IVA 04571231002, C.F. 01745990604, rappresentata dall' Avv. Livio Proietti, nato a Tivoli, il 2 dicembre 1957, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione di BIC Lazio SpA, ivi domiciliato per la carica , di seguito denominato *Soggetto Attuatore*;

E

SI CONVIENE CHE

Art. 1

Oggetto

Con la presente convenzione vengono disciplinati i rapporti tra l'O.I. e il Soggetto attuatore, in merito alle azioni previste dalla domanda di aiuto al FEG n. EGF/2012/007 IT/VDC Technologies.

Nell'attuazione del presente accordo l'O.I ed il soggetto Attuatore cooperano paritariamente al pieno successo delle iniziative nello spirito di partenariato e leale collaborazione.

I compiti e le attività saranno realizzate secondo le specifiche indicate nel "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito della domanda EGF/2012/007/ IT/ VDC Techonologies".

Art. 2

Compiti dell'Organismo Intermedio

L' O.I:

1. effettua il coordinamento e l'indirizzo per l'attuazione del Programma;
2. adotta un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) tale da garantire un utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
3. predisporre gli avvisi o bandi ove necessario, assicurando che la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse ed adotta misure adeguate per prevenire qualsiasi discriminazione;
4. approva e pubblica con propria determinazione le graduatorie a conclusione delle procedure di selezione, a seguito della trasmissione, della Società Bic Lazio Spa degli esiti

della fase istruttoria per la selezione dei beneficiari e dei lavoratori per le misure previste dalla domanda EGF/2012/00 IT/VDC nonché stipula le conseguenti convenzioni con i soggetti attuatori delle misure;

5. fornisce il supporto tecnico metodologico per la realizzazione dell'iniziativa;
6. provvede al trasferimento delle risorse al soggetto attuatore con le modalità previste nell'articolo 6;
7. gestisce i rapporti con l'A.d.G., con l'Unione Europea ed eventualmente qualora se ne presenti la necessità con le Parti sociali, fermo restando l'obbligo per il Soggetto attuatore di assicurare la collaborazione e il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti e adempimenti;
8. assicura, in collaborazione con il soggetto Attuatore, adeguata informazione e pubblicità all'intervento, conformemente alla normativa comunitaria;
9. procede alle verifiche e ai controlli necessari ad assicurare il rispetto delle disposizioni normative di riferimento; a tal fine il soggetto Attuatore consente in ogni momento all' O.I. l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di gestione dei contributi erogati e alla relativa dotazione finanziaria, fornendo dati, indicazioni e documenti relativi all'attuazione degli interventi;
10. effettua il controllo di primo livello e la rendicontazione delle spese sostenute secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co adottato, trasmettendo l'esito del controllo di primo livello al Soggetto attuatore ai fini del pagamento del contributo;
11. procede all'adozione dei provvedimenti di annullamento e revoca, e adotta i provvedimenti di recupero delle somme. ove nel corso del controllo di primo livello si riscontrino irregolarità che diano luogo all'adozione dei suddetti provvedimenti;
12. definisce le procedure atte ad evitare che le azioni per le quali viene chiesto il contributo FEG non ricevano aiuti anche tramite altri strumenti finanziari comunitari, con la collaborazione del soggetto Attuatore;
13. procede alla definizione e realizzazione di adeguate procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità, se del caso, procedendo alla compilazione delle schede OLAF e trasmettendo le schede all'ADG del programma per il successivo inoltro alla Commissione Europea.
14. procede al monitoraggio trimestrale fisico e finanziario dell'avanzamento delle misure, trasmettendo all'ADG i relativi dati, sulla scorta delle informazioni preventivamente fornite dal soggetto Attuatore;
15. gestisce il contenzioso con i beneficiari;
16. invia il rapporto finale di esecuzione e della dichiarazione finale di spesa all'A.D.G ;

- 17.assicura nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'A.D.G di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FEG ed i necessari raccordi con la stessa A.D.G.
- 18.Assolve, per quanto di specifica competenza, all'espletamento di ogni altro adempimento connesso alla corretta gestione del FEG.
- 19.garantisce l'esistenza di un proprio sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione delle misure;

L' O.I. si riserva la facoltà di effettuare visite di *audit* e di assumere tutti i provvedimenti necessari per la corretta gestione dei fondi trasferiti, ivi compresa l'eventuale revoca degli stessi, ove si riscontrino violazioni gravi della presente convenzione e del Si.Ge.Co. adottato dall'O.I. .

Art. 3

Compiti del soggetto Attuatore

Il soggetto Attuatore:

1. attua la fase istruttoria per la selezione dei beneficiari e dei lavoratori in esubero per quelle misure di diretta erogazione previste dalla domanda EGF/2012/00 IT/VDC;
2. predispone e adotta le graduatorie a conclusione delle procedure di selezione e le trasmette all'O.I. per la loro successiva approvazione e pubblicazione;
3. predispone gli atti amministrativi necessari all'erogazione del contributo in favore dei soggetti erogatori o usufruttori dei servizi di politica attiva secondo la tempistica concordata con l' O.I., compatibile con il Si.Ge.Co adottato e con i regolamenti comunitari che disciplinano la materia;
4. garantisce che le misure realizzate risultino conformi alle finalità del FEG e alle caratteristiche descritte nel Progetto FEG/VDC con particolare attenzione al rispetto del principio di parità e non discriminazione;
5. riceve da parte di ciascun beneficiario e/o lavoratore in esubero la documentazione giustificativa dell'erogazione delle attività previste, verificando la sussistenza dei requisiti di legittimità e merito per procedere al pagamento degli acconti e del saldo del contributo;

6. trasmette la documentazione giustificativa dell'erogazione del contributo all' O.I., affinché l'Area competente in materia di Controllo, Rendicontazione e Contenzioso dell'OI esegua il controllo di primo livello;
7. esegue i pagamenti verso i beneficiari e/o i lavoratori in esubero, relativamente a quelle misure per le quali è prevista un'erogazione diretta nei confronti del destinatario finale, all'esito delle verifiche positive trasmesse dall'Area competente in materia di Controllo, Rendicontazione e Contenzioso dell' O.I., assicurandosi che i destinatari non abbiano già percepito finanziamenti provenienti da altri fondi strutturali per la medesima finalità;
8. collabora, per quanto di propria competenza, con l' O.I., affinché le azioni per le quali viene chiesto il contributo del FEG non ricevano aiuti, compresi gli aiuti di stato, anche da altri strumenti finanziari comunitari;
9. adotta opportuni meccanismi, anche in collaborazione con l'OI per evitare duplicazioni di fonti di finanziamento e, in particolare, che le medesime azioni beneficino contemporaneamente dell'assistenza del FEG e di altri fondi, tra cui il FSE;
- 10.gestisce il sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione delle misure;
- 11.garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai beneficiari;
- 12.garantisce l'archiviazione di tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit siano conservati come disposto dal Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 18 par.4, per i tre anni successivi alla chiusura del contributo finanziario;
- 13.garantisce, nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi, i necessari raccordi con l'OI, assicurando l'attuazione delle attività in conformità agli indirizzi ed orientamenti del FEG;
- 14.comunica al termine di ogni trimestre, attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario, all' O.I. anche usufruendo dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro;
- 15.collabora con l'O.I. per la realizzazione di tutte le iniziative necessarie a fornire un'adeguata visibilità delle azioni cofinanziate dal FEG, fornendo informazione e pubblicità sul territorio delle attività;
- 16.si obbliga a emettere fattura per l'attività di gestione e attività di informazione e pubblicità svolta entro e non oltre il 30 novembre 2014.

Il Soggetto attuatore realizza le attività sopra descritte con il proprio personale, ed eventualmente, ove lo ritenga opportuno, ricorrendo ad affidamenti a esterni, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, ed in particolare del codice dei contratti, di cui al decreto legislativo. 163/2006 ed s.m.i. e del relativo Regolamento di Esecuzione, di cui al DPR 207/2010.

ART. 4

Esecuzione delle attività

A BIC Lazio S.p.A è fatto espresso divieto di trasferire interamente la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 5

Controllo delle attività

La direzione regionale competente in materia provvede ad effettuare, sulle attività svolte da BIC Lazio S.p.A, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n 518/2012.

Art. 6

Modalità dei trasferimenti

Il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie per la gestione e attuazione del progetto FEG “EGF/2012/00 IT/VDC”, avviene con successivo provvedimento da parte del Direttore regionale competente in materia di lavoro.

Nel provvedimento verranno definite altresì le relative modalità e tempistiche del citato trasferimento.

La Regione Lazio si obbliga a garantire il trasferimento delle risorse finanziarie per la gestione e attuazione del progetto FEG “EGF/2012/00 IT/VDC” nonché a manlevare e a tenere indenne BIC Lazio da responsabilità che alla stessa dovessero essere addebitate in conseguenza del ritardato o mancato pagamento a causa della mancata erogazione, da parte della Regione Lazio, delle risorse finanziarie stesse.

Le attività svolte dal personale interno saranno garantite nell'ambito del Piano Annuale di attività di cui alla Legge regionale 35/90, mentre i costi sostenuti per la realizzazione delle attività attraverso il ricorso a soggetti esterni, secondo le specifiche di cui al piano operativo allegato alla presente convenzione, saranno rendicontati ai sensi della DGR n. 518 del 17 ottobre 2012 a valere sul progetto FEG-VDC nei limiti degli importi (IVA inclusa) previsti dalla Domanda di Aiuto per le seguenti voci:

Attività di gestione	50.000,00 €
Attività di informazione e pubblicità	17.500,00 €

Art. 7

Modifiche e durata dell'Accordo

La presente convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e termina ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione del progetto "FEG -VIDEOCON".

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente atto sono apportate con atto scritto a firma dell'OI e il soggetto attuatore.

Art. 8

Assicurazioni Antinfortunistiche e Assistenziali

Nell'ambito dello svolgimento della attività di cui alla presente convenzione, BIC Lazio S.p.A osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

La Regione è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dalla non osservazione delle norme di cui al comma 1;

Art. 9

Recesso

Le parti possono esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del C.C., previa comunicazione formale da effettuarsi con almeno tre mesi di preavviso.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del C.C., anche nel caso in cui gli atti assunti dai competenti organi regionali in attuazione di disposizioni di legge consentano di regolare altrimenti i rapporti oggetto della presente Convenzione garantendo la continuità giuridica dei rapporti in corso con i soggetti terzi.

Restano salvi gli atti e le spese già approvate e ritenute ammissibili prima dell'intervenuta rescissione, eccetto il caso di risoluzione per gravi inadempienze di cui al successivo art. 8.

Art. 10

Inadempienze e disciplina sanzionatoria

Qualora BIC Lazio esegua la prestazione in maniera non conforme a quanto specificato nella presente convenzione o con un ritardo non giustificato e approvato dall'O.I., ovvero nel caso di inadempienze gravi, tali da compromettere anche solo in parte la corretta realizzazione dell'intervento, è fatta salva la facoltà dell'O.I. di procedere alla risoluzione anticipata della presente convenzione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano, in relazione alla tipologia di inadempimento accertata, le norme previste in tema di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Art. 11

Trattamento dei Dati Personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo. 196/2003.

Art. 12

Foro Competente

In caso di controversia il foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art.13

Registrazione della convenzione

La presente convenzione viene trasmessa alla struttura dell'Ufficiale Rogante ai fini dei successivi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale.

Art. 14

Spese

Le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico di BIC Lazio S.p.A.

Letto approvato e sottoscritto

Roma, il _____

Per l'O.I.

***Il Direttore della Direzione
Regionale Lavoro
Marco Noccioli***

Per il soggetto Attuatore

***Il Presidente
Livio Proietti***